



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA TERZA COMMISSIONE
S E D E

*OGGETTO: Riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2007/2013 e della
rimodulazione del piano finanziario. (P/23)*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Ganay
Giuseppe Ganay



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

sepr.

XV LEGISLATURA

P/23

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il *Documento*

di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

"Riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2007/2013 e della rimodulazione del piano finanziario".

è assegnato, per l'espressione del parere, alla ***Terza*** Commissione permanente.

IL PRESIDENTE



/gm



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. *24296*

Cagliari, 1 - OTT. 2014

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
 - > e p.c. All'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
- SEDE

Oggetto: Riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2007/2013 e della rimodulazione del piano finanziario.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, copia della deliberazione n. 37/3, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 26 settembre 2014.

Il Presidente
Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres. A. De Martini *EM*
Dir. Serv. Aff. Ist. M. Farina
Resp. Sett. Segreteria di Giunta L. Veramessa *LV*



SC [] 32
[Signature]



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 26 settembre 2014

Presiede: Francesco Pigliaru
e in sua assenza, il Vicepresidente Raffaele Paci dalla deliberazione n. 8 alla fine della seduta.

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana

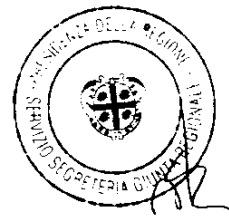
Assiste il Direttore generale

Alessandro De Martini

Si assentano:

L'Assessore Maninchedda per la deliberazione n. 2.

L'Assessore Demuro dalla deliberazione n. 6 alla fine della seduta.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/3 DEL 26.9.2014

Oggetto: Riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2007/2013 e della rimodulazione del piano finanziario.

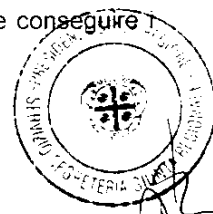
L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che il settennio della programmazione comunitaria 2007-2013 è in fase conclusiva. Il 2014 rappresenta un anno decisivo nel processo di rendicontazione della spesa degli interventi, l'ultimo per il quale verrà misurata la performance finanziaria del POR FESR.

Il POR FESR 2007/2013, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) n. 9845 del 19 dicembre 2012, a sette anni dal suo avvio ha raggiunto una soglia di spesa certificabile pari al 60% della sua dotazione finanziaria. Il ritardo nella spesa rischia seriamente di compromettere il completo utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Commissione Europea. Il valore del target N+2 per il 2014 è pari a euro 1.001.988.789,79 di cui euro 500.994.339,79 in quota UE. Ciò comporta che nel 2014 l'obiettivo è una spesa pari a 171 milioni di euro (pari al 12,6% del totale delle risorse del fondo), mentre nel 2015 si dovranno spendere 359 milioni (26% del totale).

L'Assessore condivide la forte preoccupazione di tutta la Giunta per il grave ritardo accumulato negli anni dalla spendita dei fondi FESR e la necessità di attivare tutte le possibili azioni, a partire da procedure di organizzazione interna e anche negoziazioni con la Commissione Europea, per garantire una decisa accelerazione della spesa.

L'Assessore ricorda che per conferire efficienza programmatica ed attuativa, in questi mesi, alle azioni previste dal Programma e per superare le problematiche attuative sono state adottate misure di sorveglianza specifica sulle situazioni più critiche attraverso incontri periodici con le Direzioni generali e i Responsabili di Linea di Attività e richieste sistematiche delle previsioni di spesa.

Nonostante tale attività di sorveglianza e verifica periodica dello stato di avanzamento del Programma permane, allo stato attuale, la difficoltà di rispettare i cronoprogrammi e conseguire i target di spesa.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/3

DEL 26 9 2014

L'Assessore informa che, considerata l'importanza e l'onerosità degli obiettivi da raggiungere, ha promosso da parte dell'Autorità di Gestione un'azione di sensibilizzazione ai fini di una mobilitazione straordinaria e temporanea di tutte le Direzioni generali per rafforzare l'operatività dei gruppi di lavoro coinvolti nella Programmazione 2007/2013.

Alla gravità della situazione deve corrispondere l'adozione, da parte di tutte le Direzioni generali, di idonee misure che garantiscano l'effettiva priorità della spendita dei fondi comunitari e tutti gli Assessori, per quanto di competenza, dovrebbero garantire tale priorità promuovendo le iniziative interne alle proprie strutture che possano, anche dal punto di vista organizzativo e procedurale, assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Assessore segnala che in quest'ultimo anno è stata messa in atto una ricognizione costante su ulteriori progetti "retrospettivi", ai sensi della nota Cocof 12-0050-01, ossia progetti originariamente finanziati con altre risorse (nazionali e regionali) ma compatibili con gli obiettivi dei programmi operativi, in grado di accelerare la spesa e rafforzare la strategia del Programma in un'ottica di politica regionale unitaria.

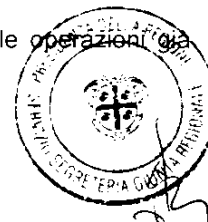
L'Assessore precisa che tali progetti retrospettivi determinano un overspending su alcuni Assi prioritari che non ha efficacia ai fini del raggiungimento del target di spesa per effetto del vincolo regolamentare rappresentato dal combinato disposto degli articoli 93 e 77 del Reg. CE n. 1083/2006, come chiarito dalla nota Cocof 09/0036/01. Tale nota stabilisce che la spesa eccedente la dotazione finanziaria degli Assi non può essere oggetto di rimborso e per ciò stesso non concorre al raggiungimento del target N+2.

L'Assessore ritiene, pertanto, inevitabile procedere ad una revisione del Piano finanziario del Programma Operativo, conformemente con quanto disposto dall'art. 33 del Reg. CE n. 1083/2006, per non incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma.

La revisione del Piano finanziario, precisa l'Assessore, mira ad incrementare la dotazione finanziaria degli Assi II e V nei quali trovano collocazione larga parte dei progetti retrospettivi individuati, rendendone certificabile la spesa nel rispetto dei vincoli regolamentari succitati.

L'Assessore rassicura che la riprogrammazione finanziaria del Programma:

1. manterrà impregiudicata la dotazione finanziaria dell'Asse IV dedicato all'Ambiente, come in più occasioni raccomandato dalla Commissione europea;
2. salvaguarderà gli impegni giuridicamente vincolanti assunti sulle operazioni del POR FESR;
3. garantirà la copertura finanziaria con fondi regionali, ove necessario, per le operazioni già avviate oggetto di riprogrammazione;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/3
DEL 26 9 2014

4. utilizzerà, nell'ambito di un processo di programmazione unitaria, i rimborsi comunitari derivanti dalla rendicontazione dei progetti retrospettivi all'interno di Linee di Attività analoghe o coerenti a quelle che hanno generato i rimborsi.

La Giunta regionale, udita e condivisa l'esigenza di revisione del Piano finanziario del POR FESR proposta dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione

DELIBERA

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013:
 1. di provvedere alla modifica del Piano finanziario del POR FESR 2007/2013;
 2. di attivare con procedura d'urgenza la consultazione del Comitato di Sorveglianza sulla revisione del Piano finanziario del Programma;
 3. di predisporre tutta la documentazione necessaria ad accompagnare la proposta di riprogrammazione da presentare alla Commissione Europea;
 4. di seguire il negoziato con la Commissione per l'assunzione della Decisione di approvazione del POR FESR modificato;
- di dare mandato a tutte le Direzioni generali assegnatarie di Linee di Attività del POR FESR 2007/2013 per l'adozione di tutte le misure idonee ad accompagnare la riprogrammazione finanziaria del POR e l'accelerazione delle spendite dei fondi comunitari.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Alessandro De Martini

Il Presidente

F.to Francesco Pigliaru

